

Il mercato del lavoro in sintesi

- Rispetto a quello del 2013, l'ultimo quarto del 2014 è stato un periodo particolarmente negativo tanto sul fronte dell'occupazione (con una perdita di 2.800 occupati), che su quello della disoccupazione (+4.000 unità e dal 6,5% all'8,0% il relativo tasso). Dinamica peggiore per i maschi, il cui tasso di disoccupazione cresce per più di due punti portandosi al 7,4%, mentre quello femminile passa dall'8,0% all'8,8%. In particolare la disoccupazione maschile è alimentata da una forte perdita di posti di lavoro, mentre quella femminile dal fatto che non tutte le nuove entrate nel mercato del lavoro hanno trovato un impiego (e infatti anche le occupate crescono di 600 unità).
- Il quarto trimestre del 2014 evidenzia criticità anche nella dinamica della domanda di lavoro delle imprese. Rispetto a un anno prima si contano oltre 6.000 assunzioni in meno, benché al netto del calo in agricoltura, che dipende da meri fenomeni di stagionalità (l'anno prima la raccolta era iniziata in settembre e in questo in ottobre), il calo non arrivi a 1.400 unità. E' proprio la dinamica stagionale in agricoltura a spiegare nel trimestre in esame il maggior calo delle assunzioni degli stranieri e anche della componente maschile. In questo trimestre il calo non ha risparmiato neanche le assunzioni dei più anziani, mentre tra i contratti gli unici dati positivi si rilevano per l'inserimento al lavoro in apprendistato e con somministrazione.
- Alla fine dell'anno, gli iscritti ai Centri per l'Impiego superano di poco le 44.800 unità, registrando su base annua un calo dell'1,2%. Dopo i primi sei mesi di flessione, nella seconda metà dell'anno soprattutto nel quarto trimestre torna tuttavia a crescere il flusso delle nuove iscrizioni. Per quanto riguarda le cause di uscita dai Cpi, si abbassa la percentuale di ricollocazione lavorativa (cresce invece quella forzata per rifiuto di politica attiva). Anche tra chi trova lavoro, diminuiscono le possibilità che esso sia a tempo indeterminato.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS nel quarto trimestre del 2014 sono state 733.152, in crescita del 47,9% rispetto al monte ore concesso nello stesso periodo del 2013. L'andamento è giustificato esclusivamente dall'aumento di ore di Cigs (+89,5%), a fronte di un calo – meno significativo – delle ore di Cigo (-52,7%), strumento che continua a mantenere un profilo poco rilevante.
- Gli iscritti nelle liste di mobilità a dicembre 2014 sono 2.474, cioè un quarto in meno rispetto a un anno prima. Il calo è dovuto al blocco delle iscrizioni nella lista legata alla legge 236/93 a partire dall'inizio del 2013. La lista prevista dalla legge 223/91 invece fa registrare un incremento di iscritti su base annua del 29,8%.

IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

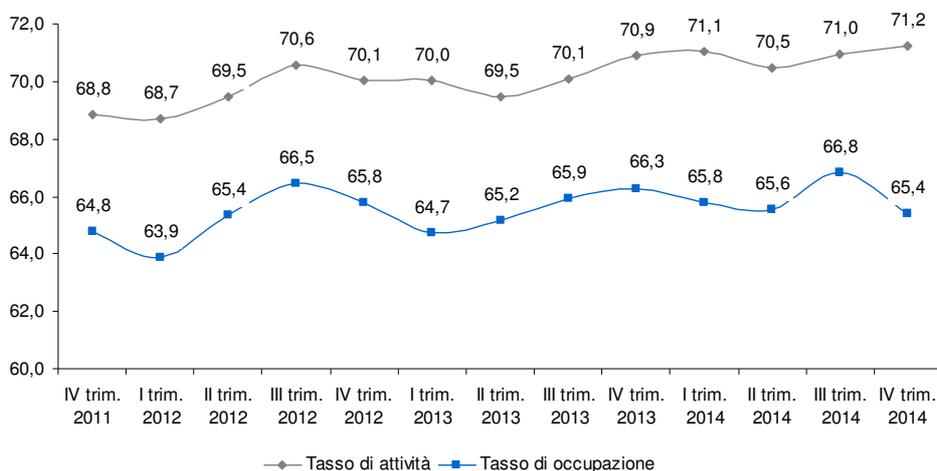
Il quarto del 2014 è stato un trimestre duro per il mercato del lavoro locale. Il tasso di disoccupazione in Trentino cresce di un punto e mezzo, passando dal 6,5% registrato del quarto trimestre del 2013 all'8,0%. La crescita del tasso di disoccupazione a livello locale è stata in questi tre ultimi mesi più elevata rispetto a quella rilevata come media nel nord-est (con un tasso fermo all'8,1% e quindi in linea con il dato trentino), e pure a livello nazionale (dove è passato dal 12,6% al 13,3%).

In valori assoluti sono circa 20.100 le persone in cerca di lavoro in provincia di Trento e rispetto all'ottobre-dicembre dell'anno prima la crescita è stata pari a 4.000 unità.

A differenza di quanto rilevato nei trimestri precedenti, negli ultimi tre mesi dell'anno si rileva anche un calo dell'occupazione. Il tasso di occupazione scende dal 66,3% del quarto trimestre 2013 al 65,4%, e in valori assoluti a distanza di un anno si sono persi circa 2.800 lavoratori. La disoccupazione oltre che dalla perdita di posti di lavoro si è alimentata anche dal mancato inserimento occupazionale dei circa 1.300 soggetti in più che in questo trimestre si sono affacciati sul mercato del lavoro (e in effetti il tasso di attività che misura la partecipazione è cresciuto dal 70,9% al 71,2%).

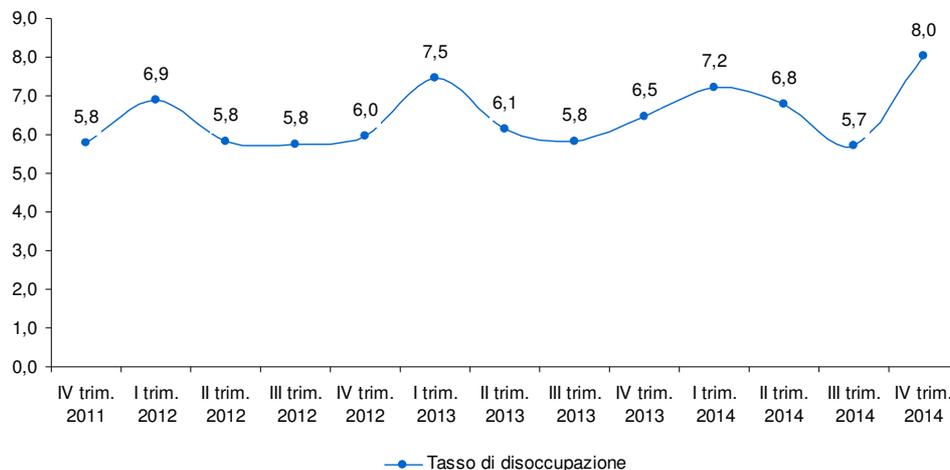
Dai grafici sottostanti si può osservare quanto accennato e cioè una positiva progressione nel lungo periodo del tasso di attività, un andamento più altalenante di quello di occupazione e comunque anche nei periodi di crescita minore rispetto all'indicatore di partecipazione, e conseguentemente un aumento del tasso di disoccupazione (era pari al 5,8% nel quarto trimestre del 2011 e le persone disoccupate erano 6.600 in meno rispetto alle attuali).

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

Il quarto trimestre dell'anno ha evidenziato un profilo negativo soprattutto per i maschi. L'ultimo dato vede, infatti, questa componente perdere 3.400 unità in termini di occupazione e "guadagnarne" circa 3.100 per aumentata disoccupazione. La crescita della disoccupazione femminile (circa 1.000 disoccupate in più), non solo è stata più bassa, ma le donne hanno segnato un aumento ancorché contenuto anche sul versante dell'occupazione (+600).

Queste dinamiche sono ben rappresentate dai relativi tassi riportati in tabella, dove soffermandoci solo su quello di disoccupazione, si ha un incremento di più di due punti per i maschi (dal 5,3% al 7,4%) e di meno di uno invece per la parte femminile (dall'8,0% all'8,8%)¹.

Quasi tutto il calo dell'occupazione nel quarto trimestre del 2014 si è concentrato nel secondario e in particolare per 500 unità nel manifatturiero e ben 3.500 nelle sole costruzioni. Un calo di notevoli proporzioni che ha influito largamente sul dato generale², e che però va letto ricordando che il quarto trimestre 2013 aveva registrato un "anomalo" recupero occupazionale proprio nelle costruzioni (+3.800 unità), tant'è che tra quarto trimestre 2012 e quarto 2014 il numero degli occupati in questo comparto risulta pressoché invariato attorno alle 16.000 unità.

Per quanto riguarda gli altri settori di attività, nel quarto trimestre del 2014 crescono di 1.600 unità i lavoratori occupati in agricoltura e calano, ma complessivamente di sole 300 unità, quelli del terziario. La flessione nel terziario si deve al comparto del commercio e turismo che perde circa 3.500 lavoratori rispetto al quarto trimestre del 2013, mentre di 3.200 unità aumenta l'occupazione negli altri servizi (il dato aggregato non permette di entrare più nel dettaglio dei diversi comparti che lo compongono né di differenziare l'andamento del commercio da quello del turismo).

Infine, la flessione dell'occupazione nel trimestre avrebbe interessato il solo lavoro alle dipendenze (-3.400), giacché quello autonomo sarebbe invece cresciuto di circa 600 unità.

¹ Al momento alcuni dati di dettaglio sono disponibili solo per l'intero anno e con riferimento alla disoccupazione dei giovani la tendenza è di crescita: dal 23,4% del 2013 al 27,1% del 2014 tra i 15-24enni, ma anche dall'8,7% al 10,6% tra i 25-34enni. Dalla successiva fascia, quella dei 35-44 anni d'età, incomincia invece a scendere passando dal 5,4% al 4,9%.

² In termini di perdita di occupazione ma anche di crescita della disoccupazione, anche perché trattandosi prevalentemente di lavoratori maschi è più difficile che a seguito della perdita del lavoro siano entrati nelle non forze di lavoro.

Tab. 1 INDICATORI DIOFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE (2012-2014)
- valori assoluti e percentuali -

	IV trimestre 2012	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	Var. 14/13
	%	%	%	%
Indicatori di offerta di lavoro				
Tasso di attività				
Maschi	76,7	78,4	78,4	0,0
Femmine	63,4	63,4	64,0	+0,6
Totale	70,1	70,9	71,2	+0,3
Tasso di occupazione				
Maschi	71,5	74,2	72,4	-1,8
Femmine	60,1	58,3	58,3	0,0
Totale	65,8	66,3	65,4	-0,9
Tasso di disoccupazione				
Maschi	6,6	5,3	7,4	+2,1
Femmine	5,2	8,0	8,8	+0,8
Totale	6,0	6,5	8,0	+1,5
				Var. 13/12
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Occupati				
Maschi	126.600	132.300	128.800	-3.400
Femmine	103.100	100.600	101.200	+600
Totale	229.800	232.800	230.000	-2.800
In cerca di lavoro				
Maschi	8.900	7.300	10.400	+3.100
Femmine	5.600	8.700	9.700	+1.000
Totale	14.500	16.100	20.100	+4.000

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

Nel quarto trimestre del 2014 anche la dinamica delle assunzioni si è caratterizzata per un'evoluzione negativa.

Negli ultimi tre mesi dell'anno in provincia di Trento si registrano 28.787 attivazioni di rapporti di lavoro e rispetto all'analogo trimestre dell'anno prima, le stesse diminuiscono di 6.022 unità, per una variazione negativa del 17,3%.

Questo calo in larga misura dipende dalla flessione delle assunzioni in agricoltura, giacché l'anno prima la stagione della raccolta era partita in ottobre, mentre nel 2014 ha preso l'avvio in settembre (da qui la crescita da prima nel terzo trimestre dell'anno e poi il calo in quello attuale). Il numero delle assunzioni registrate nel trimestre resta comunque inferiore a quello dell'analogo periodo dell'anno precedente anche al netto dell'agricoltura (circa 1.400 le minori assunzioni imputabili a industria e terziario nel trimestre). Un andamento su cui può aver influito l'attesa per l'entrata in vigore nei primi mesi del 2015 del Jobs Act in quanto per poter beneficiare delle nuove regole (sgravi contributivi e

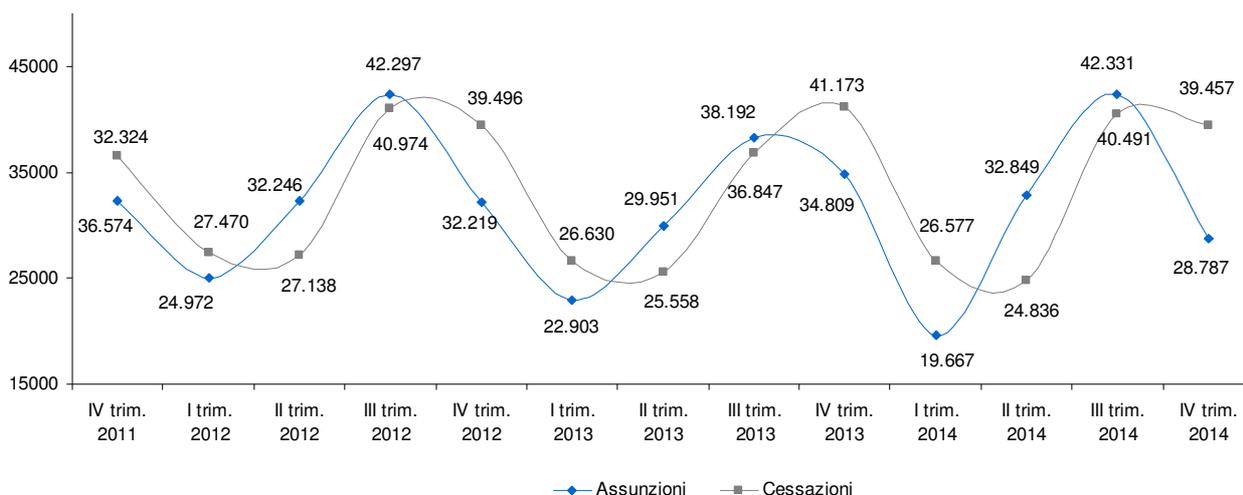
maggior flessibilità in uscita con il nuovo contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti)³ alcune imprese potrebbero aver giudicato più conveniente posticipare le assunzioni.

Nel quarto trimestre del 2014 sono diminuite di 1.716 unità anche le cessazioni lavorative (per fine contratto a termine, licenziamento, dimissioni, pensionamento, ecc.) e però in misura assai minore rispetto al calo delle assunzioni. Il saldo occupazionale del trimestre, quale differenza tra entrate e uscite dal mercato del lavoro, vede quindi prevalere nettamente le seconde (39.457 cessazioni contro le 28.787 assunzioni). Dalla distanza che intercorre tra le due linee riportate nel grafico, si tratta del peggiore saldo occupazionale dell'intero periodo considerato.

Come detto, l'agricoltura è il settore che paga maggior dazio nel trimestre: 4.629 assunzioni in meno rispetto al quarto trimestre del 2013 per una variazione negativa del 75,7%⁴.

La flessione ha però riguardato anche gli altri due settori di attività. Limitata nel secondario, dove il manifatturiero e l'edile - estrattivo hanno perso 24 e 23 assunzioni, pari invece a 1.346 unità e a un -5,3% nel terziario. In particolare in questo settore l'unico comparto in crescita è quello del commercio (+137 e +6,1%), mentre calano le assunzioni nei pubblici esercizi (-291 e -2,2%), nei servizi alle imprese (-60; -3,5%) e soprattutto negli altri servizi del terziario (-1.132 e -13,3%).

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Complice la flessione della domanda di lavoro in agricoltura, sono state soprattutto le assunzioni dei maschi a flettere in questo trimestre: -3.955 per un -23%, contro le 2.067 in meno per un -11,7% delle donne (Tab.2). Il forte calo in agricoltura spiega anche il perché le assunzioni degli stranieri diminuiscano nel trimestre di 4.650 unità, mentre quelle degli italiani, poco utilizzati come lavoratori stagionali nel settore e più legate all'andamento degli altri comparti di attività, calano di "sole" 1.372 unità.

³ Ciò è confermato dai primi dati del 2015, che vedono una netta inversione nella domanda di lavoro delle imprese. In gennaio 2015, le assunzioni crescono del +12,4% e quelle a tempo indeterminato del +15,3% rispetto al primo mese del 2014.

⁴ Che si tratti di una perdita legata alla stagionalità, si evince guardando ai dati del trimestre precedente, quando rispetto al terzo del 2013 le assunzioni in agricoltura erano cresciute di 4.919 unità, così che a conti fatti il fabbisogno di manodopera in agricoltura per la raccolta della frutta è rimasto pressoché invariato tra i due anni.

Il calo delle assunzioni nel trimestre non ha risparmiato neppure la fascia più anziana d'età (-222 tra i 55enni e oltre, pari a un calo percentuale del 9,3%) e si è confermata in misura decisa tra i giovani (-1.903 e -15,8%) e soprattutto nella fascia centrale dei 30-54enni (-3.897 e -19,1%).

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE (2012-2014)
- valori assoluti e percentuali -

	IV trimestre 2012		IV trimestre 2013		IV trimestre 2014		Variazione 14/13	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	14.263	44,3	17.195	49,4	13.240	46,0	-3.955	- 23,0
Femmine	17.956	55,7	17.614	50,6	15.547	54,0	-2.067	- 11,7
Totale	32.219	100,0	34.809	100,0	28.787	100,0	-6.022	- 17,3
Cittadinanza								
Italiani	23.068	71,6	21.553	61,9	20.181	70,1	-1.372	- 6,4
Stranieri	9.151	28,4	13.256	38,1	8.606	29,9	-4.650	- 35,1
di cui extracomunitari	4.142	12,9	4.721	13,6	3.847	13,4	-874	- 18,5
Età								
15-29 anni	11.245	34,9	12.063	34,7	10.160	35,3	-1.903	- 15,8
30-54 anni	18.767	58,2	20.363	58,5	16.466	57,2	-3.897	- 19,1
55 e oltre	2.207	6,8	2.383	6,8	2.161	7,5	-222	- 9,3
Contratto								
Apprendistato	877	2,7	929	2,7	1.066	3,7	+137	+14,7
Tempo indeterminato	2.057	6,4	1.722	4,9	1.559	5,4	-163	- 9,5
Lavoro somministrato	2.026	6,3	2.256	6,5	2.763	9,6	+507	+22,5
Lavoro intermittente	2.569	8,0	2.226	6,4	2.036	7,1	-190	- 8,5
Altro tempo determinato	24.690	76,6	27.676	79,5	21.363	74,2	-6.313	- 22,8
Settore								
Agricoltura	1.317	4,1	6.111	17,6	1.482	5,1	-4.629	- 75,7
Edilizia-estrattivo	1.102	3,4	1.000	2,9	977	3,4	-23	- 2,3
Attività manifatturiere	1.999	6,2	2.093	6,0	2.069	7,2	-24	- 1,1
Commercio	2.438	7,6	2.260	6,5	2.397	8,3	+137	+6,1
Pubblici esercizi	13.291	41,3	13.135	37,7	12.844	44,6	-291	- 2,2
Servizi alle imprese	1.742	5,4	1.709	4,9	1.649	5,7	-60	- 3,5
Altri servizi del terziario	10.330	32,1	8.501	24,4	7.369	25,6	-1.132	- 13,3

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Tra le tipologie d'inserimento al lavoro solo l'apprendistato e il lavoro somministrato proseguono, nonostante il calo generale, nel trend di crescita e mettono a segno +137 assunzioni e +14,7% il primo e +507 per +22,5% il secondo.

Al contrario calano il lavoro intermittente e l'altro tempo determinato, così come le assunzioni a tempo indeterminato che si riducono di 163 unità e di un 9,5% rispetto l'anno prima.

Negli ultimi tre mesi del 2014 gli ingressi al lavoro avvenuti in forma stabile superano di poco il 5% del totale.

LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

Il dato di stock

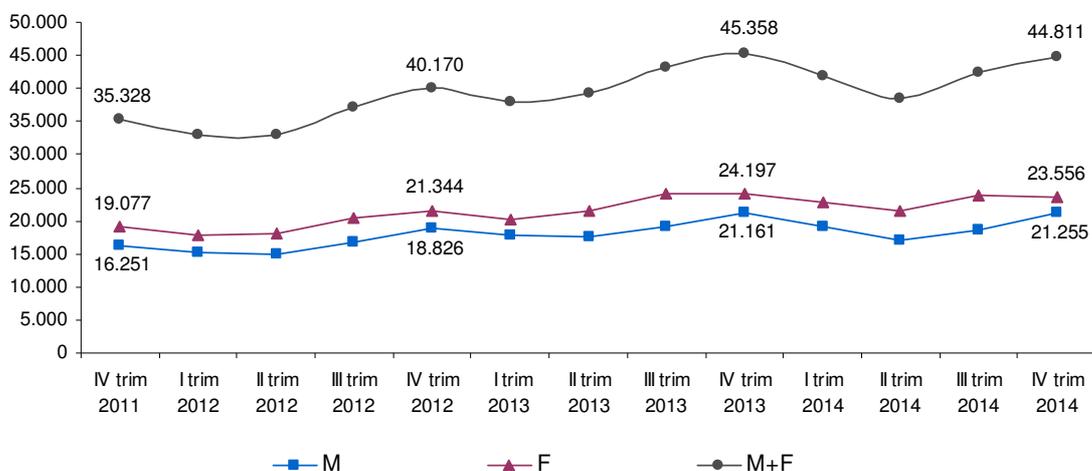
Al 31 dicembre 2014 lo stock dei soggetti iscritti alle liste dei Cpl si attesta poco sopra la soglia delle 44.800 unità⁵. Un ammontare che su base annua registra una flessione di 547 unità, per una variazione del -1,2%, che conferma la dinamica di calo che ha caratterizzato i precedenti due trimestri dell'anno (Graf. 4)⁶

La parte femminile rappresenta il 52,6% degli iscritti e rispetto a un anno prima, con 641 iscritte in meno, flette del 2,6%. I maschi aumentano invece di poco meno di 100 unità per un +0,4% rispetto allo stock di fine dicembre 2013.

Sei soggetti su dieci, in valori assoluti 27.052, sono iscritti da più di 12 mesi.

La tendenza alla crescita degli iscritti di "lunga durata" si conferma dunque anche in quest'ultimo trimestre del 2014 (+951 e +3,6%) ma rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente si registra un aumento ancor più significativo, sia per valore assoluto che per variazione percentuale, degli iscritti da meno di sei mesi (+1.019 e +9,2%). Si tratta di dinamiche alimentate nel primo caso da una persistente difficoltà a trovare lavoro tra chi sconta periodi lunghi di disoccupazione (i soggetti della fascia centrale di anzianità flettono infatti di 2.517 unità per una variazione del -31,0% rispetto a dodici mesi prima) e nel secondo da un mutamento di tendenza nella dinamica dei flussi in ingresso nello stato di disoccupazione (Graf. 5).

Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014*
- valori assoluti -



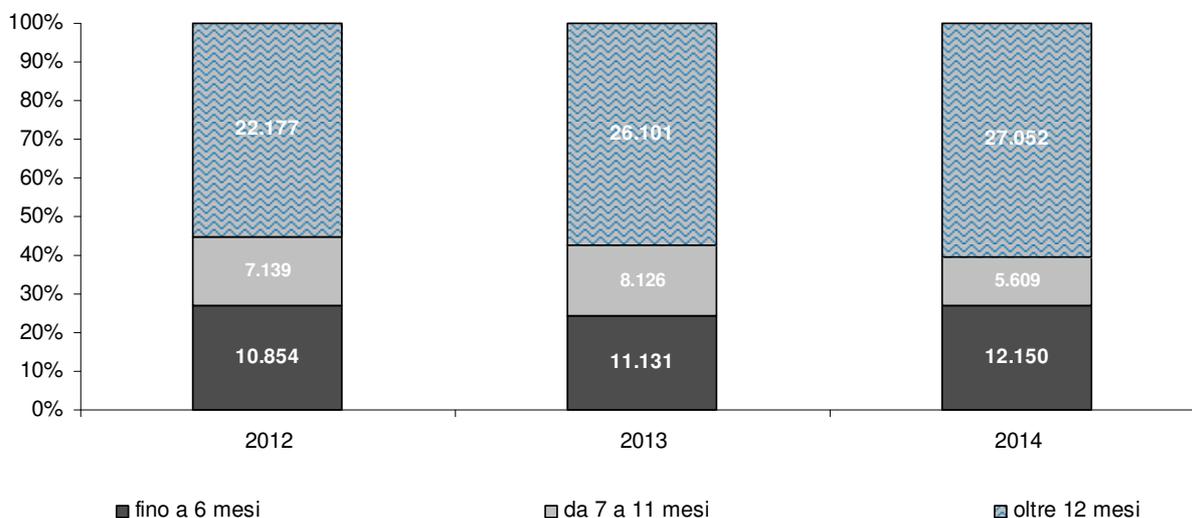
* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

⁵ Il dato dei disoccupati amministrativi, al netto dei sospesi, è più del doppio da quello rilevato dall'Istat nel quarto trimestre del 2014 (20.100). La disoccupazione amministrativa si riferisce alla condizione di quanti si recano presso i Cpl per ottenere lo status di disoccupato e tale condizione rimane in essere anche per chi si occupa in lavori precari (occupazioni a tempo determinato di breve durata) in opportunità lavorative a basso reddito, per i lavoratori in mobilità che rientrano temporaneamente al lavoro e per i soggetti coinvolti nei lavori socialmente utili. L'Istat, per individuare le persone attive nella ricerca di un'occupazione, utilizza criteri più restrittivi procedendo ad un'intervista su base campionaria e considera disoccupati solo coloro che soddisfano contemporaneamente tre condizioni: si dichiarano non occupate e in cerca di occupazione, hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni precedenti l'intervista e sono immediatamente disponibili ad accettare un lavoro qualora venga loro offerto entro le due settimane successive all'intervista.

⁶ Dopo un aumento del 12,5% in marzo, in giugno il primo segno negativo con un 0,4% in meno, ribadito dal -1,1% di settembre e quindi dal calo dell'ultimo mese del 2014.

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE
IV TRIMESTRE (2012- 2014)*
- valori assoluti e percentuali -

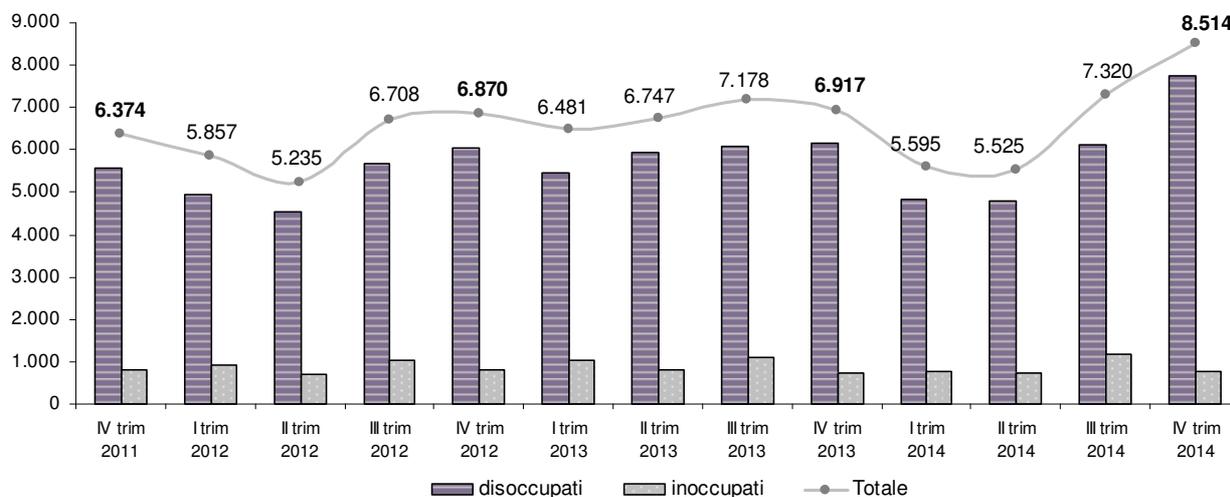


* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Il flusso degli ingressi

Dopo i primi due trimestri dell'anno in cui il flusso degli entrati aveva invertito la rotta (con complessivi 2.108 soggetti in meno rispetto a quelli registrati nel primo semestre del 2013), nella seconda metà dell'anno la dinamica delle iscrizioni torna a crescere: tra il luglio e il settembre del 2014 si contano 142 entrate in più, su base annua, per poi salire a +1.597 e +23,1% negli ultimi tre mesi dell'anno. Se i nuovi ingressi dovessero continuare a crescere a questo ritmo è facile ipotizzare che anche il dato di stock degli iscritti possa tornare entro breve ad aumentare.

Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)
IV TRIMESTRE 2011 – IV TRIMESTRE 2014
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI
IV TRIMESTRE (2012-2014)
– valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali –

	IV trimestre 2012		IV trimestre 2013		IV trimestre 2014		Variazione 14/13	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	3.441	50,1	3.489	50,4	4.483	52,7	+994	+28,5
Femmine	3.429	49,9	3.428	49,6	4.031	47,3	+603	+17,6
Totale	6.870	100,0	6.917	100,0	8.514	100,0	+1.597	+23,1
Cittadinanza								
Italiani	4.581	66,7	4.679	67,6	5.938	69,7	+1.259	+26,9
Stranieri	2.289	33,3	2.238	32,4	2.576	30,3	+338	+15,1
<i>di cui extracomunitari</i>	1.577	23,0	1.529	22,1	1.706	20,0	+177	+11,6
Classe d'età								
15-29 anni	2.858	41,6	3.077	44,5	2.903	34,1	-174	-5,7
30-54 anni	3.548	51,6	3.305	47,8	4.730	55,6	+1.425	+43,1
55 e oltre	464	6,8	535	7,7	881	10,3	+346	+64,7
Stato								
Disoccupato	6.065	88,3	6.171	89,2	7.736	90,9	+1.565	+25,4
Inoccupato	805	11,7	746	10,8	778	9,1	+32	+4,3
Contratto precedente (solo disoccupati)								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.864	27,1	1.650	23,9	1.844	21,7	-20	-1,1
Apprendistato	272	4,0	385	5,6	370	4,3	+98	+36,0
Intermittente	305	4,4	275	4,0	288	3,4	-17	-5,6
Somministrazione	268	3,9	244	3,5	250	2,9	-18	-6,7
Altro tempo determinato	3.981	57,9	4.287	62,0	5.532	65,0	+1.551	+39,0
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	180	2,6	76	1,1	230	2,7	+50	+27,8

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Nel quarto trimestre del 2014 il flusso delle nuove iscrizioni è stato alimentato quasi esclusivamente dai disoccupati in senso stretto (in valori assoluti 7.736), i quali rispetto al quarto 2013 sono cresciuti di oltre un quarto per 1.565 unità in più. Le iscrizioni di soggetti senza precedenti lavorativi documentati (inoccupati) sono invece pressoché invariate rispetto all'anno prima (778, solo 32 unità in più per una variazione del 4,3%) (Tab.3).

Nel periodo l'ingresso nello stato di disoccupazione si è caratterizzato soprattutto al maschile. Questa componente rappresenta oltre la metà del flusso totale⁷ e su base annua rileva una crescita tanto in valori assoluti che percentuali superiore a quella delle donne.

Il confronto con il quarto trimestre del 2013, mostra un calo delle iscrizioni per i giovani fino a 29 anni (-174 e -5,7%), così che a crescere, di oltre 1.400 unità per un +43,1%, sono le classi dei 30-54enni (che incide per il 55,6% sulle nuove entrate) e degli over 55 (+346 e però +64,7%).

Sul fronte della nazionalità, le iscrizioni degli italiani sono cresciute del 26,9% e quelle degli stranieri del 15,1%.

Nel 65% dei casi il precedente lavoro svolto dai disoccupati che si sono iscritti era a tempo determinato. Questa tipologia contrattuale, sia in valore assoluto (+1.551) che per variazione percentuale (+39,0%) è quella che ha alimentato maggiormente la crescita del flusso trimestrale. Più di un quinto delle nuove iscrizioni ai Cpl resta peraltro associato alla perdita di un impiego a tempo indeterminato, il che trattandosi di lavori in forma stabile non è poco. Nel quarto trimestre

⁷ Negli ultimi tre mesi dell'anno, a differenza dei trimestri precedenti, le entrate maschili tendono sempre a prevalere su quelle femminili, e ciò per la fine della stagione in agricoltura e soprattutto per la chiusura dei cantieri nel comparto edile – estrattivo.

del 2014 queste iscrizioni calano leggermente (di 20 unità e dell'1,1% rispetto a un anno prima), mentre quelle degli apprendisti, formalmente sempre a tempo indeterminato dopo la riforma Fornero, aumentano di quasi 100 e del +36% (e pesano per il 4,3%). Sul fronte del lavoro a termine, si segnala un leggero calo tanto di quello intermittente che di somministrazione. Fuori dal lavoro alle dipendenze, aumentano anche le iscrizioni di ex lavoratori autonomi o a progetto/occasionalmente, che crescono in numero di 50 per una variazione del +27,8%.

Le uscite dallo status d'iscrizione

La riflessione sulle caratteristiche dell'uscita dallo status di disoccupazione è importante per capire i tempi e i modi di transizione all'occupazione di quanti entrano in una condizione di difficoltà lavorativa. Delle iscrizioni ai Centri per l'Impiego avvenute nel quarto trimestre del 2014 non è corretto dare i flussi in uscita giacché un intervallo temporale di riferimento congruo è individuato in dodici mesi e dunque i tempi sufficienti a una transizione non sono ancora maturati. In questa sezione il ragionamento si focalizzerà pertanto sul flusso delle iscrizioni ai Cpl registrato nel quarto trimestre del 2013, pari a 6.917 e di questo saranno analizzate le uscite rilevate nello stesso trimestre e nei tre successivi (vale a dire fino al terzo del 2014), al fine di verificare la capacità di reinserimento nell'arco di un anno (Tab. 4).

Tab. 4 ISCRIZIONI DEL IV TRIMESTRE 2013: FLUSSO IN USCITA RILEVATO NEL CORSO DELLO STESSO TRIMESTRE E NEI TRE SUCCESSIVI
- valori assoluti e percentuali -

	IV trimestre 2013		I trimestre 2014		II trimestre 2014		III trimestre 2014		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso										
Maschi	225	44,4	589	51,7	355	56,6	117	48,3	1.286	51,1
Femmine	282	55,6	551	48,3	272	43,4	125	51,7	1.230	48,9
Totale	507	100,0	1.140	100,0	627	100,0	242	100,0	2.516	100,0
Motivo uscita										
Attività lavorativa	466	91,9	901	79,0	452	72,1	170	70,2	1.989	79,1
Provvedimento d'ufficio/Mancata presentazione o rifiuto politica attiva	30	5,9	219	19,2	159	25,4	65	26,9	473	18,8
Trasferimento competenza amministrativa	6	1,2	20	1,8	13	2,1	4	1,7	43	1,7
Altro	5	1,0	0	0,0	3	0,5	3	1,2	11	0,4

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Poco più del 36% dei 6.917 iscritti nel quarto trimestre del 2013 a un anno di distanza dall'iscrizione (alla data del terzo 2014) è fuoriuscito dallo stato di disoccupazione. Il periodo di massima cancellazione dalle liste è ancora quello invernale del primo trimestre, quando grazie soprattutto alla domanda di lavoro stagionale, si contano 1.140 uscite pari al 45% del totale. Tra le motivazioni d'uscita, prevale in numero di 1.989 quella della sopravvenuta ricollocazione lavorativa, che giustifica il 79,1% delle 2.516 cancellazioni intervenute nel periodo.

Con riferimento ai 6.917 iscritti nel quarto trimestre del 2013 si computa un tasso di ricollocazione a un anno del 28,8%, in calo sia rispetto a quanto verificato per gli iscritti del quarto trimestre 2012 che nel successivo anno si erano ricollocati per il 30,4% che, soprattutto, in riferimento a quanto verificato un anno prima laddove la ricollocazione lavorativa per gli usciti dallo status di iscrizione nei 12 mesi successivi era stata del 39,5%.

Il rapporto tra il numero di rioccupati maschi nei dodici mesi (1.009) e il totale di quelli che si erano iscritti ai Cpi nel quarto trimestre del 2013 (3.489) evidenzia una percentuale di ricollocazione del 28,9%, di tre decimi di punto superiore a quella femminile. Rispetto agli entrati di un anno prima (quarto trimestre del 2012), la forbice per genere si è ridotta a discapito della capacità ricollocativa maschile, che era pari al 31,8% ed è quindi diminuita di quasi tre punti percentuali,

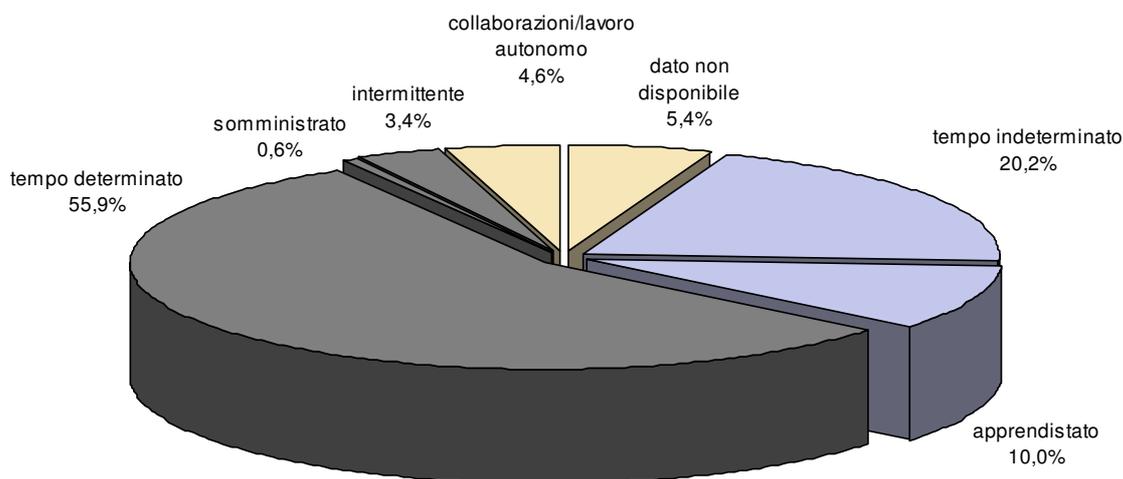
mentre la percentuale di uscita per lavoro a un anno di distanza è rimasta pressoché invariata per la parte femminile (dal 29,0% rilevato per le iscritte del quarto trimestre 2012 al 28,6% per le entrate nel quarto del 2013).

Tra le cause di uscita si segnalano anche 473 soggetti, pari al 18,8% del totale, decaduti per rifiuto di un intervento di politica attiva. Rispetto ai poco più di 20 dell'anno prima la variazione testimonia di un più stringente e operativo principio di condizionalità.

Per il 59,9% dei 1.989 ricollocati il reinserimento al lavoro è avvenuto con un contratto a termine, mentre un 20,2% ha trovato un'occupazione a tempo indeterminato in senso stretto (Graf. 7).

Le minori probabilità di trovare un lavoro per chi si è iscritto nel quarto trimestre del 2013, si sommano anche a una flessione della stabilità lavorativa, giacché tra gli entrati in stato di disoccupazione di un anno prima (quarto trimestre del 2012) il 22,2% si era rimpiegato con un contratto a tempo indeterminato. A queste due tipologie principali vanno poi aggiunte le opportunità di lavoro in apprendistato e le collaborazioni/altre forme di lavoro autonomo, che rappresentano entrambe circa il 10% delle uscite annuali per ricollocazione dell'ultima leva analizzata.

Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NEL PERIODO IV TRIMESTRE 2013 – III TRIMESTRE 2014 - valori percentuali -



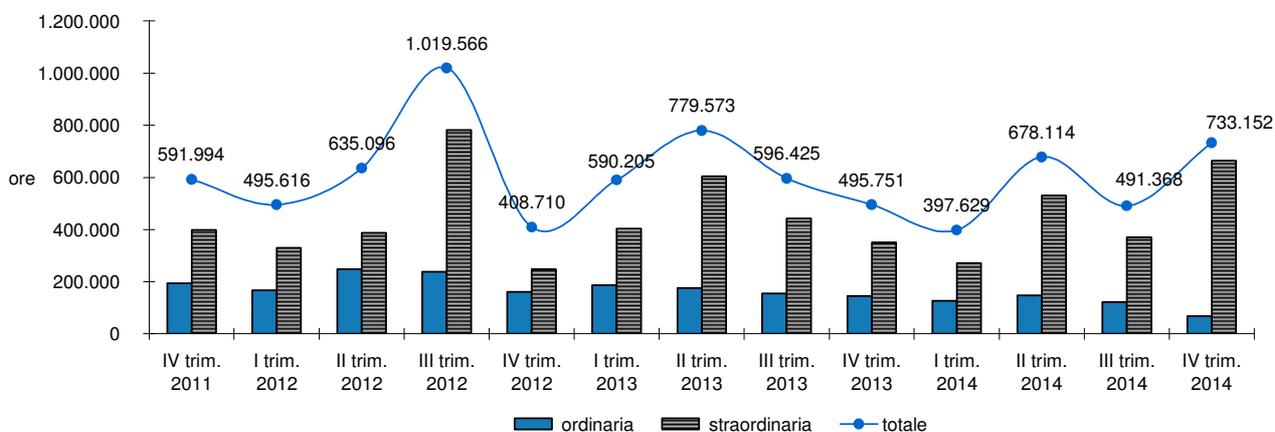
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

LA CASSA INTEGRAZIONE

Il quarto trimestre del 2014 chiude l'anno nel segno della ripresa per quanto riguarda l'utilizzo della cassa integrazione in provincia di Trento. Le ore complessivamente autorizzate dall'INPS da ottobre a dicembre sono state 733.152, il 47,9% in più di quelle concesse nello stesso periodo del 2013. Anche se non si tratta del valore trimestrale più alto degli ultimi tre anni, quello attuale è comunque il monte ore più elevato se confrontato con i livelli autorizzati nell'ultimo trimestre di ogni anno (Graf. 8 e Tab. 5).

Considerando le ore concesse nell'ultimo trimestre, il 2014 si chiude con un totale di 2.300.263 ore concesse, delle quali circa l'80% per integrazione straordinaria. Rispetto al 2013 si registra una contrazione del 6,6%.

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014
- valori assoluti -



* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
IV TRIMESTRE 2011 – IV TRIMESTRE 2014
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	IV trimestre 2011	IV trimestre 2012	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	Variazione 14/13
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	3.130	1.029	3.626	38.341	+957,4
Tessile	1.018	8.526	8.762	4.480	-48,9
Abb.,pelli e calz.,arred.	4.885	3.602	6.941	542	-92,2
Legno	7.562	46.066	25.548	4.763	-81,4
Metallurgico	16.819	9.577	6.668	480	-92,8
Meccanico	363.648	168.686	386.847	383.209	-0,9
Lavoraz. min. non metall.	58.257	142.914	6.862	17.059	+148,6
Chim., gomma e fibre	19.690	11.247	10.339	107.177	+936,6
Poligr., edit. e carta	34.598	5.024	18.665	16.443	-11,9
Altre	82.387	12.039	21.493	160.658	+647,5
Totale	591.994	408.710	495.751	733.152	+47,9

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Cigo: sempre di più l'utilizzo dello strumento ordinario si fa marginale nel computo delle ore concesse per integrazione salariale. Nell'ultimo trimestre 2014 si contano appena 68.737 ore di Cigo autorizzate che, sul monte ore complessivo, pesano per meno del 10% del totale. Si tratta dell'incidenza più contenuta dall'inizio della crisi – a livello trimestrale; infatti per trovare un valore inferiore occorre tornare al primo quarto del 2008, quando il peso della Cigo si attestò al 7,2% delle ore complessive. Anche in termini di valori assoluti è necessario riferirsi al 2008 per trovare livelli di intervento ordinario altrettanto contenuti. In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti), l'intervento espresso nel trimestre sul fronte Cigo coinvolge, su base annua, circa 35 soggetti a fronte dei 74 dello stesso trimestre di un anno prima⁸.

⁸ Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

Quasi tutti i settori economici contribuiscono alla discesa delle ore autorizzate sul fronte ordinario. Se si eccettua il comparto delle lavorazioni chimiche, che fa segnare un incremento su base annua del 4,1%, tutti gli altri mostrano segni negativi, compreso quello delle attività meccaniche che da quattro anni – nell'ultimo quarto dell'anno – mostra un andamento calante. Pur restando il comparto che utilizza il maggior numero di ore di Cigo, il meccanico nel periodo ottobre – dicembre 2014 evidenzia una flessione su base annua di circa il 50%, scendendo ormai sotto la soglia delle 30.000 concesse. Considerando i quattro trimestri del 2014, le ore di Cigo complessivamente autorizzate dall'INPS ammontano a 464.339, il 29,9% in meno rispetto a quelle concesse nel corso del 2013.

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	IV trimestre 2011	IV trimestre 2012	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	Variazione 14/13
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	3.130	1.029	3.626	176	-95,1
Tessile	1.018	8.526	8.762	4.480	-48,9
Abb.,pelli e calz.,arred.	4.885	3.602	6.941	542	-92,2
Legno	7.562	18.857	16.910	4.763	-71,8
Metallurgico	16.819	9.577	6.668	480	-92,8
Meccanico	80.800	72.958	59.059	29.216	-50,5
Lavoraz. min. non metall.	7.114	18.059	6.862	6.458	-5,9
Chim., gomma e fibre	5.854	11.247	10.339	10.758	+4,1
Poligr., edit. e carta	6.462	5.024	4.521	2.299	-49,1
Altre	60.355	11.999	21.493	9.565	-55,5
Totale	193.999	160.878	145.181	68.737	-52,7

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Cigs: come è già stato chiarito, quasi tutto l'utilizzo della cassa integrazione si spiega ormai sul fronte dell'intervento straordinario, che nel quarto trimestre 2014 determina l'autorizzazione di 664.415 ore di integrazione. Rispetto all'autorizzato del quarto trimestre del 2013, il monte ore attuale risulta in crescita dell'89,5%. Oltre a manifestare l'incidenza percentuale più significativa (90,6%) registrata dal 2008, il monte ore Cigs attuale rappresenta anche il secondo livello più elevato in termini assoluti nell'arco degli ultimi quattro anni, superato solo dal picco registrato nel terzo trimestre 2012, quando vennero autorizzate quasi 800.000 ore di Cigs in un solo trimestre (Graf. 9).

Su base annua – tenendo conto delle ore concesse nel trimestre in commento – i soggetti interessati dagli interventi straordinari, ipotizzando per tutti la sospensione a zero ore, risulterebbero 337, contro i 178 dello stesso periodo del 2013.

Contrariamente alla dinamica della Cigo, l'andamento delle ore concesse sul fronte straordinario per singoli settori mostra una certa concentrazione di richieste in capo ad alcuni comparti, guidati come sempre dalle lavorazioni meccaniche. Queste, nell'ultimo quarto del 2014, si aggiudicano quasi 354.000 ore (+8,0% su base annua) che rappresentano da sole il 53,3% di tutte le ore di Cigs concesse nel trimestre.

Considerando l'intervento Cigs dell'intero 2014 (1.835.924 ore) lo strumento straordinario risulta in crescita per il terzo anno consecutivo, sebbene a ritmi sempre più moderati. Infatti rispetto al 2013 la crescita è stata del 2,0%, inferiore a quella del 2013 sull'anno precedente (+3,0%) e a quella del 2012 sul 2011 (+9,2%).

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014
- valori assoluti e variazioni percentuali -

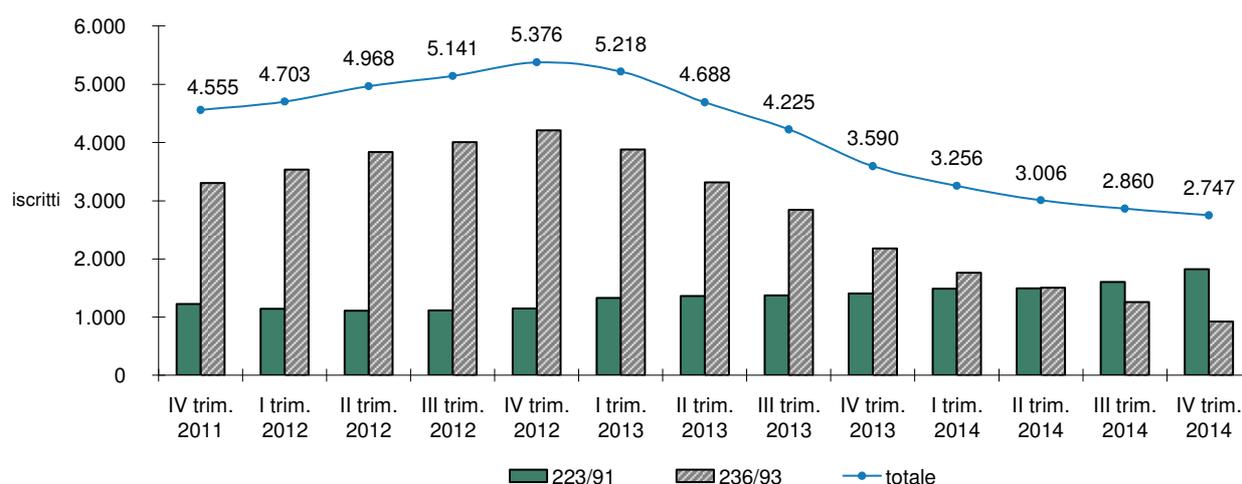
	IV trimestre 2011	IV trimestre 2012	IV trimestre 2013	IV trimestre 2014	Variazione 14/13
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	0	0	0	38.165	-
Tessile	0	0	0	0	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	0	27.209	8.638	0	-100,0
Metallurgico	0	0	0	0	-
Meccanico	282.848	95.728	327.788	353.993	+8,0
Lavoraz. min. non metall.	51.143	124.855	0	10.601	-
Chim., gomma e fibre	13.836	0	0	96.419	-
Poligr., edit. e carta	28.136	0	14.144	14.144	+0,0
Altre	22.032	40	0	151.093	-
Totale	397.995	247.832	350.570	664.415	+89,5

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

LA MOBILITÀ

Alla fine dell'anno 2014 gli iscritti nelle liste di mobilità in provincia di Trento ammontano a 2.747, quasi un quarto in meno rispetto alle presenze conteggiate un anno prima. Si ribadisce che il calo è dovuto all'impossibilità di iscrivere nuovi soggetti nella lista statale ex legge 236/93, a far data dal 1° gennaio 2013⁹ (Graf. 9).

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO*
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014**
- valori assoluti -



* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale.

** lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati C.P.I. (Comitato mobilità)

⁹ Vedi legge di stabilità 2013 (L. 24 dicembre 2012, n. 228).

Lo stop a nuove iscrizioni ha determinato anche per tutto il 2014 un calo delle presenze complessive che dalle 3.590 di fine 2013 si sono portate alle attuali 2.747.

Questa dinamica complessiva si spiega con una flessione di 1.253 iscritti nell'ambito della lista 236/93 (-57,6%) e un parallelo incremento di presenze nella lista 223/91 (che riceve gli espulsi a seguito di licenziamento collettivo) che – rispetto a dicembre 2013 – ha acquisito 418 iscritti in più, con una crescita dello stock del 29,8% (Tab. 8).

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014*
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
IV trimestre 2011					
Agricoltura	0	16	31	47	
Ind. Manifatturiera	0	840	687	1.527	
Costruzioni	0	84	899	983	
Altre attività	31	284	1.678	1.993	
Sconosciuto	0	1	4	5	
Totale	31	1.225	3.299	4.555	+2,4%
<i>(di cui stranieri)</i>	4	91	855	950	+0,4%
IV trimestre 2012					
Agricoltura	0	10	42	52	
Ind. Manifatturiera	0	735	798	1.533	
Costruzioni	0	103	1.199	1.302	
Altre attività	18	300	2.170	2.488	
Sconosciuto	0	0	1	1	
Totale	18	1.148	4.210	5.376	+18,0%
<i>(di cui stranieri)</i>	3	103	1.061	1.167	+22,8%
IV trimestre 2013					
Agricoltura	0	13	15	28	
Ind. Manifatturiera	0	806	388	1.194	
Costruzioni	0	275	615	890	
Altre attività	9	310	1.158	1.477	
Sconosciuto	0	0	1	1	
Totale	9	1.404	2.177	3.590	-33,2%
<i>(di cui stranieri)</i>	1	192	475	668	-42,8%
IV trimestre 2014					
Agricoltura	0	12	7	19	
Ind. Manifatturiera	0	1.092	173	1.265	
Costruzioni	0	363	226	589	
Altre attività	1	355	518	874	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	1	1.822	924	2.747	-23,5%
<i>(di cui stranieri)</i>	0	221	153	374	-44,0%
Var. v.a. Dicembre 14/13	-8	+418	-1.253	-843	
Var. % Dicembre 14/13	-88,9	+29,8	-57,6	-23,5	

* i dati si riferiscono alla data del 31 dicembre di ciascun anno.
Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Attualmente la composizione delle presenze in mobilità vede due terzi degli iscritti (66,3%) inseriti nella lista 223/91 e un terzo compreso nella lista (a esaurimento) della legge 236/93. Un solo iscritto è ancora inserito nella lista provinciale (anch'essa a esaurimento) che era stata istituita per accogliere i licenziati da datori di lavoro non imprenditori.

Le presenze nella lista 223/91, l'unica ormai che fornisca una fotografia reale dell'utilizzo di questo ammortizzatore, risultano sostenute dalla dinamica delle espulsioni effettuate nell'ambito del manifatturiero che da solo contribuisce a giustificare quasi 1.100 dei circa 1.800 iscritti attuali. Il confronto con la situazione dell'anno precedente associa a questo comparto anche il maggiore incremento su base annua, che si misura nell'apporto di 286 iscritti aggiuntivi (+35,5%) rispetto allo stock del 31 dicembre 2013. Le costruzioni, che soffrono in modo particolare il protrarsi della crisi economica, "contribuiscono" all'entità delle presenze nella lista con 363 iscritti, in crescita di 88 rispetto allo stock di 12 mesi prima (+32,0%). Le attività del terziario invece sono quelle che manifestano la crescita di iscritti più moderata, con 45 nuove presenze (+14,5%), che portano il numero a 355.

La composizione attuale delle presenze nella lista 223/91 vede prevalere gli espulsi dal manifatturiero (60,0%), seguiti dai licenziati dalle costruzioni (20,0%) e quindi da quelli delle altre attività (19,5%). L'agricoltura contribuisce per il restante 0,5% circa. La presenza straniera si sta facendo gradualmente meno significativa, sia considerando gli iscritti complessivi che quelli della sola lista 223/91. In quest'ultima il peso degli iscritti stranieri è sceso dal 13,7% di fine 2013 all'attuale 12,1%, mentre considerando tutte le liste l'incidenza cala dal 18,6% al 13,6%.

In calo appare anche il peso degli iscritti che, al momento del rilevamento (in questo caso al 31 dicembre 2014) risultano sospesi dal godimento dell'indennità in quanto occupati. Considerando le tre liste, su 1.822 iscritti complessivi si contano 310 soggetti sospesi, per un'incidenza del 26,6% (era del 28,2% alla fine del 2013). Tuttavia esaminando la sola lista 223/91, il peso dei sospesi risulta invariato su base annua, al 17,0%.

I flussi in entrata nelle liste, cioè le nuove iscrizioni autorizzate, risultano ormai nulli per la lista nazionale 236/93 e per la lista provinciale. L'unica lista che riceve nuovi soggetti espulsi (a seguito di licenziamenti collettivi) è attualmente la 223/91 che nell'ultimo trimestre del 2014 ha acquisito 439 iscritti aggiuntivi, contro i 268 dell'ultimo quarto 2013. Più di due terzi dei nuovi iscritti (67,6%) proviene dal manifatturiero, mentre le altre attività contribuiscono con una quota del 18,7%. Dalle costruzioni si aggiungono 60 nuove presenze, per una percentuale del 13,7%.

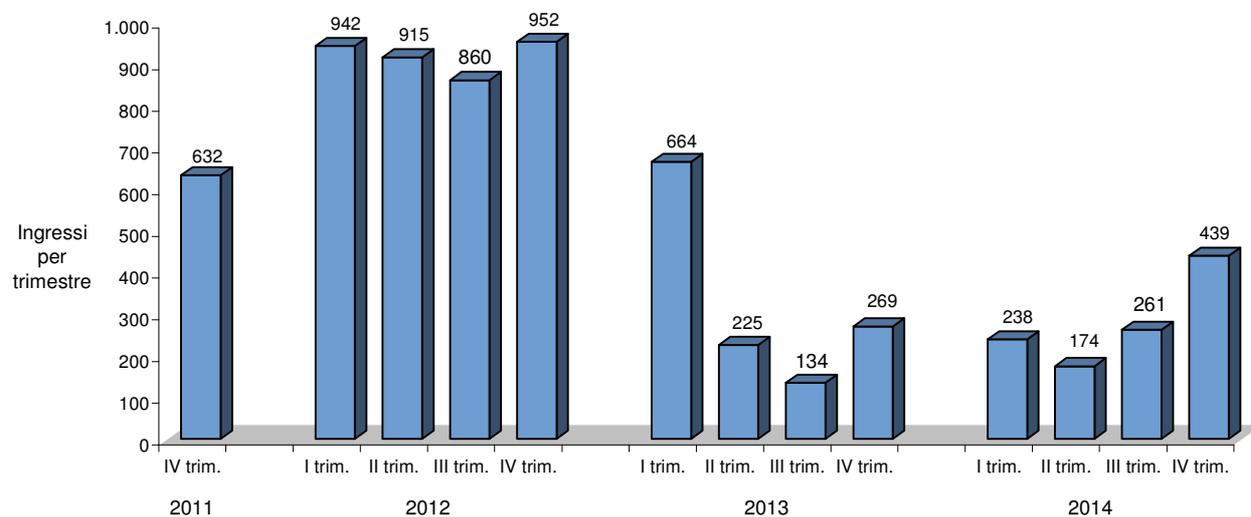
Gli espulsi stranieri sono 25, che corrispondono al 5,7% dei nuovi entrati nel trimestre.

Tab. 9 NUOVI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO NEL IV TRIMESTRE 2014
- valori assoluti e variazioni percentuali -

IV trimestre 2014	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	0	0	0	0
Ind. Manifatturiera	0	297	0	297
Costruzioni	0	60	0	60
Altre attività	0	82	0	82
Sconosciuto	0	0	0	0
Totale	0	439	0	439
(di cui stranieri)	0	25	0	25
Var. % su IV trimestre 2013	-	+63,8	-100,0	+63,2

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Graf. 10 NUOVI INGRESSI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO
IV TRIMESTRE 2011 - IV TRIMESTRE 2014
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2010, 2011, 2012, 2013e 2014)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Primo trimestre 2010	77,4	61,6	69,5	74,0	57,9	66,0	4,0	5,9	5,0	+1,0	+0,2	+1,1
Secondo trimestre 2010	77,0	59,9	68,5	74,5	56,7	65,6	3,2	5,3	4,1	-0,8	-1,6	+1,2
Terzo trimestre 2010	77,6	59,0	68,4	75,0	56,3	65,7	3,2	4,6	3,8	-0,5	-0,9	+0,6
Quarto trimestre 2010	76,8	61,3	69,1	74,1	58,3	66,2	3,4	4,9	4,1	-0,1	-0,1	+0,1
Anno 2010 (media)	77,2	60,5	68,9	74,4	57,3	65,9	3,5	5,2	4,2	-0,1	-0,6	+0,7
Primo trimestre 2011	77,2	60,9	69,1	73,7	57,7	65,8	4,4	5,3	4,8	-0,4	-0,2	-0,2
Secondo trimestre 2011	77,6	60,4	69,0	75,7	57,5	66,6	2,4	4,8	3,4	+0,5	+1,0	-0,7
Terzo trimestre 2011	77,4	60,6	69,1	74,9	58,1	66,5	3,3	4,2	3,7	+0,7	+0,8	-0,1
Quarto trimestre 2011	76,4	61,2	68,8	71,9	57,6	64,8	5,8	5,8	5,8	-0,3	-1,4	+1,7
Anno 2011 (media)	77,2	60,8	69,0	74,1	57,7	65,9	3,9	5,0	4,4	+0,1	+0,0	+0,2
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
Anno 2012 (media)	76,9	62,4	69,7	72,6	58,1	65,4	5,5	6,8	6,1	+0,7	-0,5	+1,7
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
Anno 2013 (media)	77,6	62,6	70,1	73,3	57,6	65,5	5,4	7,9	6,5	# +0,4	+0,1	+0,4
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
Anno 2014 (media)	78,3	63,5	70,9	73,4	58,4	65,9	6,1	8,0	6,9	+0,8	+0,4	+0,5

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2010	I	1.378	4.691	18.480	24.549	- 72	+798	+980	+1.706	- 5,0	+20,5	+5,6	+7,5
2010	II	2.781	5.783	25.340	33.904	- 353	+1.024	+1.286	+1.957	- 11,3	+21,5	+5,3	+6,1
2010	III	11.940	5.008	24.501	41.449	- 652	+447	- 193	- 398	- 5,2	+9,8	- 0,8	- 1,0
2010	IV	2.333	3.948	27.857	34.138	+759	+462	- 531	+690	+48,2	+13,3	- 1,9	+2,1
2010	totale 2010	18.432	19.430	96.178	134.040	- 318	+2.731	+1.542	+3.955	- 1,7	+16,4	+1,6	+3,0
2011	I	1.583	4.874	18.051	24.508	+205	+183	- 429	- 41	+14,9	+3,9	- 2,3	- 0,2
2011	II	3.175	5.566	26.089	34.830	+394	- 217	+749	+926	+14,2	- 3,8	+3,0	+2,7
2011	III	13.910	4.578	24.841	43.329	+1.970	- 430	+340	+1.880	+16,5	- 8,6	+1,4	+4,5
2011	IV	948	3.528	27.848	32.324	- 1.385	- 420	- 9	- 1.814	- 59,4	- 10,6	- 0,0	- 5,3
2011	totale 2011	19.616	18.546	96.829	134.991	+1.184	- 884	+651	+951	+6,4	- 4,5	+0,7	+0,7
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
2012	totale 2012	20.101	15.667	95.966	131.734	+485	- 2.879	- 863	- 3.257	+2,5	- 15,5	- 0,9	- 2,4
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
2013	totale 2013	21.863	15.474	88.518	125.855	+1.762	- 193	- 7.448	- 5.879	+8,8	- 1,2	- 7,8	- 4,5
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
2014	totale 2014	23.213	15.549	84.872	123.634	+1.350	+75	- 3.646	- 2.221	+6,2	+0,5	- 4,1	- 1,8

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2010	I	393	3.698	21.404	25.495	- 67	+69	- 1.464	- 1.462	- 14,6	+1,9	- 6,4	- 5,4
2010	II	1.489	4.116	24.236	29.841	- 92	+434	+1.955	+2.297	- 5,8	+11,8	+8,8	+8,3
2010	III	4.394	5.659	29.091	39.144	- 917	+517	- 112	- 512	- 17,3	+10,1	- 0,4	- 1,3
2010	IV	12.141	6.993	20.749	39.883	+626	+491	- 241	+876	+5,4	+7,6	- 1,1	+2,2
2010	totale 2010	18.417	20.466	95.480	134.363	- 450	+1.511	+139	+1.200	- 2,4	+8,0	+0,1	+0,9
2011	I	547	3.467	24.241	28.255	+154	- 231	+2.837	+2.760	+39,2	- 6,2	+13,3	+10,8
2011	II	1.959	3.865	21.233	27.057	+470	- 251	- 3.003	- 2.784	+31,6	- 6,1	- 12,4	- 9,3
2011	III	7.325	5.402	30.418	43.145	+2.931	- 257	+1.327	+4.001	+66,7	- 4,5	+4,6	+10,2
2011	IV	9.755	6.543	20.276	36.574	- 2.386	- 450	- 473	- 3.309	- 19,7	- 6,4	- 2,3	- 8,3
2011	totale 2011	19.586	19.277	96.168	135.031	+1.169	- 1.189	+688	+668	+6,3	- 5,8	+0,7	+0,5
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
2012	totale 2012	20.064	17.882	97.132	135.078	+478	- 1.395	+964	+47	+2,4	- 7,2	+1,0	+0,0
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
2013	totale 2013	22.506	17.266	90.436	130.208	+2.442	- 616	- 6.696	- 4.870	+12,2	- 3,4	- 6,9	- 3,6
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
2014	IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
2014	totale 2014	23.855	18.029	89.477	131.361	+1.349	+763	- 959	+1.153	+6,0	+4,4	- 1,1	+0,9

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO *
(anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2

* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
Totale 2010		886.529	2.361.216	3.247.745	- 64,8	+305,4	+4,8
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
Totale 2011		612.738	1.598.886	2.211.624	- 30,9	- 32,3	- 31,9
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
Totale 2012		812.385	1.746.603	2.558.988	+32,6	+9,2	+15,7
2013	I	186.781	403.424	590.205	+12,4	+22,4	+19,1
2013	II	175.913	603.660	779.573	- 28,9	+55,7	+22,7
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	350.570	495.751	- 9,8	+41,5	+21,3
Totale 2013		662.109	1.799.845	2.461.954	- 18,5	+3,0	- 3,8
2014	I	126.761	270.868	397.629	- 32,1	- 32,9	- 32,6
2014	II	147.482	530.632	678.114	- 16,2	- 12,1	- 13,0
2014	III	121.359	370.009	491.368	- 21,3	- 16,3	- 17,6
2014	IV	68.737	664.415	733.152	- 52,7	+89,5	+47,9
Totale 2014		464.339	1.835.924	2.300.263	- 29,9	+2,0	- 6,6

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	4.050	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	4.135	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	4.498	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	4.447	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	4.643	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	4.559	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	4.561	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	4.555	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	4.703	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	4.968	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	5.141	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	5.376	+22,8	+16,8	+18,0
2013*	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	5.218	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	4.688	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	4.225	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	3.590	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	3.256	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	3.006	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	2.860	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	2.747	-44,0	-18,8	-23,5

* Dal 1° gennaio 2013 non si possono più effettuare nuove iscrizioni nella lista ex legge 236/93.

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	>55	Italiani	Comunitari	Extracomunitari
2010	I	111	102	213	26	151	36	204	2	7
2010	II	287	163	450	37	351	62	427	6	17
2010	III	106	105	211	35	153	23	190	0	21
2010	IV	114	76	190	42	129	19	178	5	7
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato e altro
2010	I	199	14	213	6	27	180	30	2	181
2010	II	418	32	450	15	49	386	33	2	415
2010	III	192	19	211	23	29	159	25	1	185
2010	IV	175	15	190	4	42	144	20	2	168
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Invalidi civili	Altri disabili
2010	I	76	47	123	19	91	13	99	4	20	113	10
2010	II	79	57	136	27	97	12	118	5	13	132	4
2010	III	90	62	152	38	99	15	134	5	13	142	10
2010	IV	91	58	149	26	100	23	135	3	11	142	7
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

 Elaborazione dati e stesura nota a cura di:
 Osservatorio del mercato del lavoro - Agenzia del lavoro
 Trento, 15 aprile 2015